

# CRONACA

## SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24-24 - 25-48 - Anno V - N. 3 - 1961

## Verso una definitiva ed organica sistemazione della Casa di Riposo

### Migliorati impianti e locali per un sempre più confortevole riposo degli ospiti

Una delle principali esigenze dell'essere umano è quella di garantirsi dagli eventuali bisogni della vita. La storia è una fonte inesauribile della evoluzione continua ed incessante di questa lotta contro i mali e dei mezzi per prevenirli ed attutirli.

Il principio della solidarietà sociale, però, che prevedono secondo le nuove concezioni la più completa protezione del cittadino si estendono e si potenziano: viene così affermato il diritto alla vita, alla personalità umana, alla sua integrità fisica, al soddisfacimento dei suoi bisogni economici, sociali e morali.

E' con questo spirito che l'Amministrazione della Casa di Riposo «ZUCCHI FALCINA» ha inteso risolvere in maniera veramente decisa e definitiva il sentito problema del riammodernamento del Pio Ente, secondo criteri che la mantenessero al passo con il progresso dei tempi. Una vera e propria «Casa di Riposo» dove il lavoratore di età avanzata potrà trovare condizioni di vita veramente ideali.

Si trattava anzitutto di una riforma che l'esperienza faceva sentire urgente ed indispensabile: occorreva dare alla maggior parte possibile degli ospiti una propria camera: tutti membri di una grande, cordialissima famiglia, ma rispettata e difesa di ciascuno la propria intimità. Al massimo si potranno creare camerette di quattro o cinque letti: non più, dunque, interminabili corsie che fanno apparire, oltretutto, più tetra l'ambiente di quel che in effetti possa essere.

La Casa di Riposo di SORESINA dovrà tornare all'avanguardia, un esempio di quello che devono essere le Case di Riposo professionali, sulle onde dell'attuazione piena dei moderni principi assistenziali.

A coloro che con tanta umanitaria passione pensano alla solitudine degli anni avanzati, balza prepotentemente innanzi il problema della sistemazione dei vecchi. Ecco quindi che si è pensato alla cameretta singola od a due letti per chi desidera compagnia. La regola è quel minimo necessario di di-

sciplina non soffocano la personalità: ecco perchè quelli della Casa di Riposo sono ospiti e non ricoverati, che possono godere della loro stanza in modo pieno ed assoluto.

Se una relativa limitazione di orario esiste, è quella vigilante preoccupazione che occorre avere per delle persone in età avanzata la quali, non hanno sempre l'esatta percezione delle loro ridotte possibilità fisiche.

Al primo piano dell'edificio, nell'ala di più recente costruzione, si è provveduto a dividere, con un'alzata di forati, l'ampio andito esistente per creare un locale da adibire a «Gabinetto Medico». Entrandovi l'occhio è attratto dalle lucenti piastrelle di rivestimento color avorio con battiscopa nero, dalle verdi e riposanti pareti, dal soffitto tinteggiato in grigio chiaro, dal moderno lavabo sul quale spicca il magnifico gruppo per acqua calda e fredda e dal bianco arredamento di metallo cromato.

Tale locale è altresì modernamente attrezzato affinché il medico, incaricato della direzione sanitaria dell'Istituto, possa prestare l'opera sua nel migliore dei modi.

Il corridoio prospiciente le stanze è stato completamente tinteggiato in avorio forte e pavimentato con mattonelle di cm. 20 x 20 di colore chiaro punteggiato con macchie rosse e gialle. Su questo corridoio sono sistemate le luci notturne rosse e bleu ed il quadro di chiamata per gli ospiti delle stanzette.

Nell'ala nuova sono così sorte cinque camerette a letti singoli e due a letti doppi.

Nulla vi è nell'arredamento nei mobili e nella loro disposizione che rammenti l'ospizio, lo stato di bisogno degli ospiti e faccia pensare a soluzioni sommarie nella conduzione della conviven-

za. Ogni camera ha a disposizione il letto, l'armadio, una sedia con tavolino, una poltrona da riposo, un lavabo circondato da piastrelle con lo stesso gruppo per l'acqua sistemata nel «Gabinetto Medico» ed, in certi casi, tavolo servitore. I mobili tutti sono in legno, oppure rivestiti in formica.

E' stata particolarmente curata anche la pavimentazione delle camerette: è fatta con mattonelle di cm. 25 x 25 e di colore scuro per due stanze, verde per altre due e sul rosa per le rimanenti, di modo che l'esperienza sia acquisita per il futuro e si avverta quale colore abbia dato i migliori risultati.

Per quanto riguarda la tinteggiatura delle stanzette, sono stati presi in esame i problemi relativi alle applicazioni del colore, alla luce delle recentissime esperienze che hanno rilevato come il colore, opportunamente impiegato, possa avere un'influenza benefica sul comportamento e sulla salute degli ospiti. Perciò nelle stanze tre pareti sono in grigio chiaro, mentre l'ultima, ove appoggia il letto, è in grigio scuro: il soffitto è in chiaro luminoso.

Come chiaramente traspare da quanto sopra, i lavori di sistemazione eseguiti non sono che una prova generale, in vista della definitiva trasformazione dell'Istituto, che sarà attuata gradualmente. La realizzazione completa non potrà tardare ed è prevista nel giro del prossimo biennio; il piano ultimato comprenderà almeno duecento posti-letto così suddivisi:

- n. 40 posti-letto di camere singole;
- n. 100 posti-letto in camere a due o quattro posti;
- n. 60 posti-letto in camere a due posti per coniugi.

Alla luce degli impegni presi, è definito lo spirito che anima l'Amministrazione dell'Ente che desidera assicurare alla gloriosa Casa di Riposo la prosperità che merita.



Casa di Riposo Zucchi - Falcina

Un angolo di una camera a due letti



Riflessi dell'unificazione delle tariffe elettriche a Soresina

# 17 Milioni in più dalle tasche dei Soresinesi

Con provvedimento n. 941 del 29 agosto 1961 il Comitato Interministeriale dei Prezzi ha deciso l'unificazione delle tariffe per l'energia elettrica in tutto il territorio nazionale. Ciò significa che l'energia elettrica per i diversi usi verrà pagata nella stessa misura in tutta Italia ad eccezione di 5 grandi città (Roma, Milano, Genova, Torino e Napoli) alle quali è stata accordata, per l'illuminazione privata, la tariffa di lire 26 al kWh anziché di L. 32.

Questo provvedimento non è stato che un livellamento delle tariffe per cui ci sono zone che ne verranno avvantaggiate ed altre invece dove il provvedimento in parola si tradurrà in un vero e proprio aumento di sensibile entità.

Non è comunque un esame critico del provvedimento in generale che ci proponiamo di fare, ma un esame dettagliato della sua applicazione nel territorio fornito dall'Azienda Municipalizzata di Soresina con riferimento diretto al rincaro delle utenze private ed all'impossibilità dell'Azienda stessa di continuare a fare da elemento calmieratore nel gioco delle applicazioni tariffarie.

Parte degli aumenti trovano applicazione dal 1° Settembre 1960 mentre altri saranno applicati per intero con decorrenza 1° gennaio 1962.

Nel quadro pubblicato a parte è possibile fare un confronto diretto degli aumenti in rapporto alle tariffe in vigore fino al 31 agosto scorso mentre ci limitiamo qui ad esaminare le due tariffe di più larga applicazione: l'illuminazione privata e gli usi elettrodomestici.

Nell'illuminazione privata l'attuale tariffa di L. 43 il kWh passerà a lire 45 dal 1° settembre 1960 ed a L. 45,90 dal 1° gennaio 1962 con un aumento quindi di L. 2,90 il kWh. E' stato abolito il nolo contatore di L. 105 bimestrali ma è stata istituita una quota fissa di L. 200 per cui anche in questo caso si ha una maggiorazione bimestrale di L. 95 che rapportata ad un consumo medio di 20 kWh costituisce un ulteriore aumento di L. 4,70 il kWh.

Negli usi elettrodomestici si passerà dall'attuale tariffa di L. 11,40 al kWh a L. 12 dal 1° settembre 1961 a lire 13,60 dal 1° gennaio 1962. Sono rima-

ste invariate le quote fisse riferite a kWh.

Gli aumenti interessano anche tutte le altre tariffe di energia elettrica per i diversi usi ed in modo più sensibile le piccole utilizzazioni di forza motrice. In sostanza gli utenti soresinesi, a parità di consumi, sborseranno in più per il 1961 una somma di circa 17 milioni di lire.

Qualcuno potrebbe obiettare che il provvedimento governativo fissa le tariffe massime applicabili lasciando salva però la facoltà delle Aziende di applicare tariffe inferiori. L'obiezione, teoricamente valida, non può trovare però

pratica applicazione in quanto gli aumenti riguardano anche l'energia acquistata dall'Azienda dalla Società Orobia per cui all'aumento delle tariffe per gli utenti non corrisponde un aumento di utile per l'Azienda Municipalizzata ma solo un aumento di entrate per la Società fornitrice.

Lo stesso Comune di Soresina che acquista l'energia dall'Azienda al prezzo di costo per la pubblica illuminazione vedrà la sua spesa maggiorata per il 1962 di circa L. 1.200.000.

I 17 milioni che sborseranno in più

i soresinesi andranno quindi in buona parte nelle casse della società fornitrice mentre la piccola parte che ne rimarrà all'Azienda sarà appena sufficiente a compensare l'Azienda stessa delle minori entrate dovute alla gratuità degli allacciamenti per potenze inferiori ad 1 kW.

Molte cose ancora si potrebbero considerare in sede di prima applicazione del nuovo provvedimento tariffario. Queste sole possono comunque bastare ad una prima utile considerazione: il peso del provvedimento sarà interamente sostenuto dagli utenti.

## Circa 300 bambini sono stati ospitati quest'anno nelle colonie marine e montane dell'E. C. A.

Anche quest'anno le colonie estive dell'E.C.A. si sono chiuse con un lusinghiero successo, sia dal punto di vista organizzativo e sia per la numerosa partecipazione di piccoli coloni.

Ben 283 bambini, chi ospiti della bella colonia marina dell'I.N.C.A. sulla stupenda riviera adriatica di Pesaro e chi della colonia montana direttamente gestita dall'E.C.A. di Soresina a « Villa Boscarina » nell'incantevole conca di Clusone, hanno beneficiato della lodevole iniziativa.

Danno fede al successo e sono il miglior premio agli organizzatori gli attestati di approvazione e compiacimenti di tutti coloro, parenti dei bambini ed Autorità comunali e provinciali, che hanno visitato le colonie rendendosi conto dell'ottimo trattamento riservato agli ospiti e delle confortevoli attrezzature degli stabilimenti, premessa per una sana e felice vacanza atta a ritemperare nel-

lo spirito e nel corpo bambini bisognosi di cure climatiche.

Alla colonia marina, nell'unico turno dal 7 luglio al 3 agosto, sono stati inviati 103 bambini.

Per dare ad essi la possibilità di soddisfare le loro abitudini ed i loro desideri, è stato chiesto ed ottenuto dalla Direzione della colonia di poter inviare, quali assistenti, un buon numero di signorine soresinesi.

I bimbi, così, sono stati seguiti giorno per giorno, ora per ora, con la consueta « aria di casa » che ha loro valso a trascorrere un mese in un clima improntato a schietta familiarità.

L'appetito non è mai mancato e la cucina è sempre stata ottima per tutti e tutti hanno avuto giovamento alla salute.

Il viaggio, sia nell'andata come nel ritorno, è risultato ottimo, effettuato in carrozze ferroviarie riservate e comodi autopullman, su cui sono stati distribuiti, e nel

modo il più adatto, generi di conforto.

Nella colonia montana, nei tre turni che si sono svolti dal 19 giugno al 5 settembre, i bambini sono stati 180.

La colonia di Clusone è stata visitata periodicamente dagli Amministratori dell'E.C.A., dal Sindaco, dal Vice Sindaco, da Assessori comunali e dalle autorità sanitarie locali e provinciali.

Sono state organizzate gite alla colonia, alla metà di ogni turno, per i familiari ed amici dei piccoli ospiti.

Tutti hanno avuto parole di consenso e di ammirazione per la bella istituzione e di elogio per l'opera delle assistenti ed insergenti e, massimamente, per quella della solerte ed infaticabile Direttrice che ha saputo dare alla colonia una simpatica fisionomia di serena e salutare vita in comune.

QUADRO COMPARATIVO DELLE NUOVE TARIFFE ELETTRICHE PER IL TERRITORIO FORNITO DALL'A. S. P. M.

| USO DELL'ENERGIA                                | al 31 agosto 1961 |                        | dal 1 settembre 1961 |                        | dal 1 gennaio 1962 |                        |
|-------------------------------------------------|-------------------|------------------------|----------------------|------------------------|--------------------|------------------------|
|                                                 | Prezzo per kWh    | Quota fissa bimestrale | Prezzo per kWh       | Quota fissa bimestrale | Prezzo per kWh     | Quota fissa bimestrale |
| ILLUMINAZIONE PRIVATI . . . . .                 | 43,—              | 105 (1)                | 45,—                 | 200                    | 45,90              | 200                    |
| USI ELETTRODOMESTICI . . . . .                  | 11,40             | 400 per kWh            | 12,—                 | 400 per kWh            | 13,60              | 400 per kWh            |
| FORZA MOTRICE:                                  |                   |                        |                      |                        |                    |                        |
| — industriale binomia fino a 2 kW . . . . .     | 13,30             | 1.720 per kWh          | 14,80                | 1.980 per kWh          | 14,80              | 2.280 per kWh          |
| — industriale binomia da 3 a 5 kW . . . . .     | 12,10             |                        |                      |                        |                    |                        |
| — utilizzazione ridotta - fino a 2 kW. . . . .  | 18,80             | 860 per kWh            | 19,70                | 1.140 per kWh          | 19,70              | 1.140 per kWh          |
| — utilizzazione ridotta - da 3 a 5 kW. . . . .  | 17,40             |                        |                      |                        |                    |                        |
| — utilizzazione ridotta - da 5 a 10 kW. . . . . | 15,40             |                        |                      |                        |                    |                        |
| (1) nolo contatore                              |                   |                        |                      |                        |                    |                        |

Nel quadro sono state espone le tariffe che riguardano un numero di utenze superiore alle 20 ma anche le tariffe per gli usi qui non elencati o per potenze superiori a quelle previste hanno subito aumenti pressapoco proporzionati a quelli esposti.



# L'attività della Civica Amministrazione nel campo dei lavori pubblici

## SCUOLE

**Servizi igienici alle Scuole Elementari** - Sono stati sistemati in questi giorni i nuovi servizi igienici presso le Scuole Elementari di Viale Matteotti appaltati all'Impresa Grassi Bonfanti di Soresina.

Con la realizzazione dell'opera il centro scolastico del Capoluogo può essere considerato come uno fra i migliori della Provincia di Cremona sia per funzionalità che per attrezzatura.

La spesa sostenuta dal Comune ammonta a L. 4.000.000.

**Servizi igienici presso le Scuole Tecniche** - Anche i nuovi servizi igienici presso la Scuola Tecnica Industriale appaltati all'Impresa Frosi geom. Angelo di Soresina sono in fase di avanzata costruzione e si prevede che saranno portati a termine entro il mese di ottobre.

Per l'esecuzione della suddetta opera il Comune sosterrà una spesa di lire 4.300.000.

## OPERE CIMITERIALI

L'Impresa Caramatti Enrico di Soresina ha portato a termine le opere murarie per la costruzione del nuovo porticato ovest del Cimitero Urbano.

E' attualmente in corso il rivestimento dei 600 loculi che si spera potrà essere ultimato entro la fine di ottobre.

\*\*\*

I loculi sotterranei costruiti negli ultimi campi del cimitero, data la natura del terreno, andavano soggetti ad infiltrazioni d'acqua. Si sono resi quindi necessari lavori di riparazione e di isolamento con scavi perimetrali.

L'opera sarà ultimata prima della Ricorrenza dei Morti.

La spesa è stata preventivata in lire 480.000.

## STRADE

**Curve di Via Gramsci** - In sede di progetto per la costruzione della nuova strada allacciante la Piazza Marconi alla Via Montenero, denominata ora Via Gramsci, non si tenne conto della necessità di allargare convenientemente la sede stradale all'incrocio con la Via Montenero, allo scopo di permettere un maggior snellimento del traffico che si dimostra particolarmente intenso. Per ovviare all'inconveniente, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad acquistare le due aree laterali della suddetta strada per consentire il necessario allargamento che è stato poi realizzato in un secondo tempo mediante la formazione del solo rilevato stradale. Ciò premesso, si provvederà nei prossimi giorni alla costruzione della necessaria massicciata stradale che verrà convenientemente bitumata con due mani a freddo. I lavori, che verranno eseguiti in economia dal Comune, saranno completati dalla messa in opera di adeguata aiuola centrale spartitraffico.

**Pavimentazione della Via Pozzo Farinello** - Nel quadro del rinnovo generale delle pavimentazioni stradali attualmente in acciottolato, mediante pavimentazione con pietrischetto bitumato a caldo, avranno inizio a giorni, tempo permettendo, i lavori di bitumatura della Via Pozzo Farinello, affidati all'Impresa stradale Pedroni Ernesto e Figlio di Ostiano, per un importo complessivo di spesa di L. 400.000.

Anche le Vie Zambelli, Giovanni Pascoli, Giuseppe Giusti e Gabriele D'Annunzio (2° tratto) sono state già da tempo pavimentate con pietrischetto

bitumato a caldo che è stato steso sopra la vecchia e sconnessa selciatura.

L'importo complessivo della bitumatura delle suddette strade è stato complessivamente di L. 1.900.000 ed i lavori sono stati eseguiti dall'Impresa Borotto di Brescia.

**Pavimentazione Via Barbò, Brede e Belgardino** - I lavori di sistemazione e nuova pavimentazione della via Barbò, via Brede e via Belgardino, appaltati all'Impresa Pedroni Ernesto e figlio di Ostiano hanno avuto inizio il 24 agosto 1961 e, dopo aver superato alcune difficoltà di ordine tecnico, sulla via Barbò stanno procedendo alacremente.

Mentre i piani viabili delle singole strade verranno resi transitabili prima della stagione invernale, i lavori di costruzione dei marciapiedi, ove previsti, ed il tappetino di usura, si prevede potranno essere ultimati nella prossima primavera.

Si spera che entro l'anno, sulla via Barbò, possano anche essere portati a

termine i lavori per il rinnovo dell'illuminazione che verrà attuata con lampioncini sorretti da pali d'acciaio disposti a scacchiera lungo i due margini interni dei marciapiedi, nonché la messa a dimora di piantine ornamentali simili a quelle della Via Gramsci.

## FOGNATURE

**Fognatura sulla Via Pasini** - Avranno inizio fra alcuni giorni i lavori di costruzione della fognatura sulla via Pasini appaltati all'Impresa Bosio Primo e figlio di Soresina.

Il costo dell'opera è preventivata in L. 2.700.000 e la stessa potrà essere ultimata entro l'anno.

La fognatura sarà in grado di soddisfare le necessità del quartiere.

A lavori ultimati, il Comune provvederà alla sistemazione definitiva del piano stradale.

**Costruzione fognature e copertura roggie** - I lavori di costruzione della fognatura nelle vie Belgardino, Barbò, Brede e IV Novembre e copertura del-

la Roggia Vedria in via Persicana e Cavallina in via Guainoldo, a suo tempo appaltati all'Impresa Costruzione Acquedotti e Metanodotti di Melzo, possono ritenersi ormai ultimati salvo l'esecuzione di piccole opere che verranno portate a termine entro l'anno.

**Costruzione 6 alloggi dell'I.A.C.P.** - Hanno avuto inizio nei giorni scorsi i lavori di costruzione di un edificio di 6 alloggi popolari per conto dell'I.A.C.P. di Cremona, su terreno donato a suo tempo dal Comune in fregio alla via IV Novembre.

Il fabbricato avrà le medesime caratteristiche e ricoprirà la stessa superficie di quello attualmente esistente.

Gli allacciamenti alle reti di distribuzione del gas, acqua ed energia elettrica, nonché l'allaccio alla fognatura verranno eseguiti a cura e spese del Comune.

I lavori sono stati appaltati all'Impresa Azzini Franco di Annico mentre la Direzione è stata affidata all'Ing. Giuseppe Turchetti.

# I promossi delle Scuole di Soresina nella sessione autunnale di esami

**SORESINA, 14.** — Dei 190 alunni ammessi agli esami della sessione autunnale tenutisi nelle scuole secondarie cittadine, ne sono stati promossi 157 mentre i rimanenti 33 dovranno ripetere l'anno.

## SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE

**Classe 1ª:** Bazzotti Luigi, Bretasi Romeo, Micheli Giuseppe, Ammessi 3, promossi 3. Nella seconda classe nessun candidato essendo stati tutti promossi a luglio.

## SCUOLA

### AVVIAMENTO INDUSTRIALE

**Classe 1ª Sez. A:** Bontempi Franco, Lorenzini Franco, Pallavera Giuseppe. Ammessi 5, promossi 3, respinti 2.

**Classe 1ª Sez. C:** Carametti Gianfranco, Cremaschi Ernesto, Filippini Ivan, Papa Valeriano, Riccardi Wladimiro, Trovati Paolo. Ammessi 6 promossi 6.

**Classe 2ª Sez. A:** Battaglio Alberto, Bonvicini Gianni, Martinelli Franco, Morengi Angelo, Poruzzi Luigi, Raglio Mario, Taino Angelo. Ammessi 10, promossi 7, respinti 2, assenti 1.

**Classe 2ª Sez. B:** Brignoli Adriano, Capra Damiano, Caneva Pierangelo, Depetri Bruno, Doneda Gianluigi, Rossetti Francesco, Silvani Severino, Cirelli Amilcare. Ammessi 8, promossi 8.

**Classe 2ª Sez. C:** Amici Giovanni, Bazzotti Mario, Berlonghi Ernesto, Birocchi Enrico, Frosi Francesco. Ammessi 6, promossi 5, respinti 1.

**Classe 3ª Sez. A:** Assirati Bruno, Begnamini Hermes, Bolzoni Giovanni, Dellanoce Roberto, Noci Rosolino, Ongari Elia, Palandi Gianfranco, Palandi Valentino, Pedrini Terenzio, Pezzetti Luigi, Vaiani Francesco. Ammessi 11, promossi 11.

**Classe 3ª Sez. B:** Alberici Luigi, Anelli Antonio, Anelli Luigi, Arcaini Cirillo, Arcaini Rosolino, Bassi Giuseppe, Doldi Dante, Gazzoni Francesco, Grassi Norberto, Ruggeri Giuseppe, Valcarengi Giancarlo. Ammessi 11, promossi 11.

## SCUOLA

### AVVIAMENTO COMMERCIALE

**Classe 1ª Sez. A:** Gatti Anna Rita, Milanese Rosalba. Ammesse 6, promosse 2, respinte 3, assenti 1.

**Classe 1ª Sez. B:** Beccalli Gianluigi, Bertoli Rosanna, Bignami Maria Teresa, Boffini Lucia, Boiocchi Maria Antonia, Noci Ornella, Perrucca Anselmo, Poli Mariuccia, Rocca Maria Angela. Ammesse 9, promossi 9.

**Classe 2ª Sez. A:** Bonaldi Giuliana, Cattaneo Giuseppe, Causa Giannina, Ceruti Rosa, Dioli Gianfranco, Fiori Enzo, Pizzamiglio Gisella, Terenzi Giuseppina. Ammessi 9, promossi 8, respinti 1.

**Classe 2ª Sez. B:** Callini Carolina, Cinquetti Barbara, Dognini Maria, Fiammenghi Adelina, Galelli Luisa, Mariani Maddalena, Montagnini Giuseppina, Priori Francesca, Rinaldi Luciana, Zucchi Maria. Ammessi 11, promossi 10, respinti 1.

**Classe 3ª Sez. A:** Begnamini Livia, Boselli Giansandra, Ferrari Angela, Maldotti Nerio, Roda Giuseppina. Ammessi 5, promossi 5.

**Classe 3ª Sez. B:** Agosti Pasqualina, Boiardi Maria, Caldara Giovanna, Giovanelli Flaminia, Monico Maria, Perotti Angela, Pozzali Mara, Rozza Caterina, Scio Battista, Strada Ambra, Zanini Laura. Ammessi 11, promossi 11.

**Privatisti:** Beati Francesco, Fornasari Alfredo, Mao Giovanni, Morresi Carlo, Venturini Antonio. Ammessi 5, promossi 5.

## SCUOLA MEDIA STATALE

**Classe 1ª Sez. A:** Fiameni Enrico, Fiameni Graziano, Jottini Angelo, Sarti Sergio. Ammessi 5, promossi 4, respinti 1.

**Classe 1ª Sez. B:** Boschetti Miriam, Cavalli Giannina, De Angeli Angelo, Ferrarini Silvana, Gandolfi Rita, Magarini Luisa, Manini Viviana, Pagliari Franca, Pedrabissi Filomena, Spagna Manuela. Ammessi 12, promossi 11, respinti 1.

**Classe 1ª Sez. C:** Brunofreno Maria, Melega Agnese, Irsonti Mauro, Pedrabissi Giuseppe, Rossini Graziano. Ammessi 5, promossi 5.

**Classe 2ª Sez. A:** Brocca Alfredo, Cè Luciano, Cominetti Roberto, Frittoli Antonio, Gallina Angelo, Rovetti Fier Giorgio. Ammessi 9, promossi 6, respinti 3.

**Classe 2ª Sez. B:** Arcari Germana, Barbisotti Maria Grazia, Bechetti Luciana, Geroldi Carla, Nicolini Milena, Pari Pierangela, Solzi Gabriella, Valcarengi Ester. Ammessi 8, promossi 8.

**Classe 2ª Sez. C:** Bellotti Beatrice, Bosetti Giuseppina, Botta Rosella, Mondini Adelina, Pagliari Lucia, Palma Ivana, Persico Lina, Pigola Luigina, Pinferretti Adriana, Galli Virgilio, Irsonti Natale, Mainardi Ersilio. Ammessi 12, promossi 12.

**Classe 3ª Sez. A:** Borsieri Alberto, Parini Giuseppina, Pusterla Ghisalberto, Sagrestano Mauro, Triboldi Graziano. Ammessi 7, promossi 5, respinti 2.

**Classe 3ª Sez. B:** Monaldi Nerina, Caffi Franca, Frassi Selene, Maldotti Luciana, Tagliasacchi Angela, Tagliasacchi Gabriella. Ammessi 6, promossi 6.

**Classe 3ª Sez. C:** Bolzoni Anna, Savio Angela, Dolera Spirito. Ammessi 5, promossi 3, respinti 2.

**Privatisti:** Corbani Luciano.



Da parte dell'Amministrazione comunale sono in corso le pratiche perché Soresina venga riconosciuta città.

A tale riguardo una pregevole e completa monografia sul nostro centro è stata redatta a cura del concittadino rag. Arnaldo Armeloni.

Da tale pubblicazione stralciamo e riportiamo quanto riguarda l'illustrazione del patrimonio artistico della nostra città.

Pur non vantando monumenti o opere d'arte di risonanza nazionale o avanzi celebri di antiche civiltà, Soresina possiede un patrimonio artistico non disprezzabile che si compone principalmente di pregevoli edifici religiosi e civili, monumenti, affreschi, tele e sculture dovuti a noti ed apprezzati autori che operarono specialmente in Lombardia.

Sono opere di squisita fattura, molte antiche ed alcune recenti, che meriterebbero una maggiore conoscenza da parte degli amanti del bello onde venire meglio valorizzate. Nel loro complesso, si può affermare, non sfuggirebbero accanto ai capolavori dei grandi maestri ai quali gli autori si sono ispirati in linea generale.

Miradori detto « il Genovesino », Trotti detto « il Malosso », Diotti e Voghera, Bertesi e Lusignani, Domeneghini e Riva, Visioli e Chiari, Landriani e Ferrari, Cocchi e Zucchi e tanti altri ancora qui lasciarono la loro inconfondibile impronta con opere degne di ogni considerazione.

#### LE CHIESE

**Prepositurale di San Siro:** Da un atto del notaio Antonio Biagi di Cremona si apprende che nel 1175 esisteva una chiesa dedicata a San Siro che la tradizione vuole predicasse la fede di Cristo nelle nostre terre. L'antica chiesa era in forma rotonda come rilevava da una topografia della diocesi del 1557 composta dal Campi. Ritenuta pericolante e troppo angusta per l'accresciuta popolazione del centro urbano fu abbattuta e sulle medesima area venne posta nel 1582, e precisamente il 16 dicembre, la prima pietra della nuova chiesa dal vescovo di Cremona cardinale Nicolò Sfondrati. Fu consacrata il 29 agosto 1591 dal vescovo Speciano. Nel 1790 la facciata fu rivestita di marmi tratti da lapidi sepolcrali. Nel 1942 la facciata venne completamente rinnovata e rivestita da nuovi marmi pur avendo conservato l'antico stile. Fino alla trabeazione è di ordine dorico e poi di ordine ionico. Alla sommità campeggia la statua di San Siro, ai suoi lati due genii portanti pane e pesci e quindi più in basso le statue di S. Ambrogio, S. Agostino, S. Gregorio Magno e S. Girolamo.

Il tempio è molto vasto e a croce latina con due navate minori. La crociera, il presbiterio e l'abside sono decorati da affreschi del pittore soresinese Pasino Lusignoli della scuola del Campi (1623). Nella tazza della crociera v'è un grande affresco rappresentante l'incoronazione della Vergine, nel lato verso mattina vi sono sei medaglioni in cui sono ritratti i simboli dell'antico Testamento adobrati l'Eucarestia. Nella volta verso ponente in altri sei medaglioni sono ritratti alcuni misteri della vita della Madonna. Nella volta del presbiterio si trovano dipinti i 4 evangelisti e 2 profeti e al centro il simbolo della fede. Nell'abside si trova un grande affresco che rappresenta la gloria del paradiso. La navata di mezzo è stata decorata e affrescata nel 1901. Le decorazioni in gesso sono opera di Clemente Allodi di Cremona e gli affreschi dei pittori Domeneghini e Riva di Bergamo. Le medaglie centrali rappresentano la giustizia, la fede, la gloria, di San Siro, la forza e la speranza: sono tutti del pittore Riva. Gli affreschi laterali sono tre a destra e rappresentano S. Francesco S. Paolo e S. Luigi; i tre di sinistra rappresentano S. Giacomo apostolo, S. Pietro e S. Stanislao: sono tutti del Domeneghini.

Di facciata alla navata minore di destra

entrando un grande affresco rappresenta S. Pietro che risuscita la vedova Tabita dovuto a Giuseppe Diotti casalasco, (1620.)

Di facciata alla navata minore di sinistra entrando un grande affresco rappresenta la Vergine cinta da una gloria di santi e nella parte inferiore Pio V e San Domenico oranti perché Iddio conceda la vittoria alla flotta cristiana contro i turchi. E' opera di Gian Battista Trotti detto « il Malosso », cremonese discepolo del Campi (1555-1613).

Due preziosi affreschi, recentemente restaurati, campeggiano ai due lati del presbiterio: nella parte dell'evangelo il Castigo di un giudeo che arde ricevere impuro la Eucarestia, nella parte dell'epistola la Risurrezione del figlio di una vedova di Verona. Gli autori sono sconosciuti.

L'altar maggiore è in pregevole marmo come pure il tabernacolo con quattro colonnette di verde antico con basi e capitelli in bronzo dorato, un gruppo di cherubini con ai lati rivestiture di lapislazzuli preziosi. La porticina è in legno dipinto con una scena rappresentante la cena di Emmaus. E' un lavoro finissimo di Battista Manfredi cremonese (1742). Il tabernacolo è dotato di un'altra porticina di ricambio in legno ricoperto da lamine di ottone dorato con Cristo risorgente a rilievo d'argento. E' uno dei tabernacoli più artistici della diocesi.

L'ancona del coro è in legno dorato e bronzato con due colonne scanellate e intrecciate da ornati alla rafaellesca. E' attribuita a Paolo Maltempo di Castelleone da alcuni mentre altri lo attribuiscono a Domenico Capra di Cremona. La pala è un pregevole lavoro di un artista cremonese della scuola del Campi: in alto è la Vergine col Bambino e in basso S. Siro, S. Carlo Borromeo e S. Lucia in atteggiamento di preghiera.

Le cappelle laterali sono dodici sei a destra e sei a sinistra. Nella prima a destra entrando vi è un quadro dell'ultima cena di Luigi Miradori detto « il Genovesino » (1653).

Nella seconda: altare dedicato a S. Antonio da Padova con pregevole ancona in legno intagliato e dorato in stile corinzio. Vi sono conservate parecchie reliquie.

Nella terza: tela rappresentante S. Caterina che predica ai filosofi. Scuola del Campi.

Nella quarta: altare dedicato a S. Teresa con ancona in marmo e tela con la santa che contempla il Bambino. E' opera del soresinese Corbari (1826-1898). Due angeli di stucco sormontano l'ancona e sono di Donato Carabelli milanese (1791).

Nella quinta: tela rappresentante il Bambino in grembo alla Vergine adorata dagli angeli. E' opera del « Malosso ».

Nella sesta: altare dedicato al Sacro Cuore. Balaustra in marmo rosso di Verona con ancona d'altare maestosa in finì marmi e ottima architettura già nella chiesa di S. Domenico a Cremona. Statua del Sacro Cuore di Umberto Zanoni di Serravezza e statue di S. Rocco e S. Domenico.

Nella settima a sinistra di fronte all'altare del Sacro Cuore: dedicata alla Beata Vergine. Balaustra in marmo bianco e pilastri rossi di Verona. Altare e ancona in marmo. Due statue colossali ai lati rappresentano i re d'Israele Davide e Salomone. Quattro colonne in marmo con basi e capitello dorati. Nella nicchia la statua della Madonna che tiene nelle braccia il Bambino. E' opera dell'intagliatore Giuseppe Chiari, allievo del Bertesi, soresinese. L'altare è opera di Giovanni Mario Rossi milanese (1789).

Nell'ottava: tela rappresentante il Miracolo di S. Bernardo Olivetano, pregevole capolavoro di Luigi Miradori detto « il Genovesino ».

Nella nona: altare dedicato a S. Giuseppe in marmo con colonne in marmo rosso.

Nella decima: tela rappresentante l'assunzione di Maria Vergine. Scuola del Campi.

Nella undicesima: altare dedicato a S. Giovanni Bosco con ancona in legno finemente intagliato e dorato. La tela è opera recente. Nella dodicesima battistero con vaso in marmo rosso di Verona e tela rappresentante S. Giovanni che battezza il

# IN UNA COMPLETA E PIÙ IL PATRIMONIO ARTISTICO

L'opera è stata curata dal concittadino rag. Arnaldo Armeloni  
Servirà quale documentazione delle pratiche

Salvatore di Andrea Ferrari genovese.

Organo e cantoria sono opera pregevole in legno intagliato e dorato di stile barocco mentre l'ancona in stile corinzio è sormontata da una bella statua in legno dorato di S. Siro. L'organo si compone di 50 registri e 1500 canne.

Sacristia con pareti dipinte a fresco e allegorie musicali. Sulla volta medaglione rappresentante S. Siro opera di Giuseppe Berettini e Giuseppe Tonelli (1796).

**Sussidiaria della Madonna o del Cingaro:** Esisteva nel 1600 ed è chiamata del Cingaro dal nome di un personaggio vissuto nelle vicinanze della chiesa e che fu un benefattore o dagli Zingari che sostavano nei pressi durante la loro permanenza nel borgo.

Le lesene richiamano l'ordine toscano, il campanile è un perfetto gotico lombardo.

L'ancona dell'altar maggiore è opera del Bertesi. La pala è dipinta a fresco e rappresenta la Vergine col Bambino e S. Antonio abate. E' un antico affresco restaurato dal pittore Ferrari nel 1853.

Nel presbiterio tela barocca del 1700; opera di grande valore artistico attribuita al « Genovesino » (già in S. Francesco a Cremona), (1640-45). Rappresenta un miracolo eucaristico.

Le ancone dei due bracci sono opera dell'intagliatore soresinese Giuseppe Chiari.

Tela rappresentante S. Francesco d'Assisi attribuita a Sisto Badalocchi (1581-1647) chiamato « la rosa di Parma ».

Tela rappresentante S. Francesco d'Assisi che non ha ancora ricevuto le stigmate. Porta la firma: Michael Agnoli da Caravaggio fece 1600.

Quindici quadretti su tavole del pittore Alessandro Zanchi (1595).

**Sussidiaria di S. Rocco:** Facciata di ordine dorico. Sacristia e presbiterio risalgono alla fine del 1400 come rilevava dal pezzo di cornicione esterno finemente intagliato in terracotta.

Interno a navata centrale e una laterale. Caratteristiche cariatidi sostengono il cornicione.

Ricca ancona in legno intagliato e dorato sormonta l'altar maggiore in pregiati marmi di varie qualità.

Varie tele di buona fattura tra cui le « Nozze di Cana » del Genovesino. Nel presbiterio tela rappresentante il trionfo dell'Eucarestia. Opera del 1500.

**Sussidiaria di S. Francesco sul Dosso:** Incerte le origini di questo tempio a tre navate ma ritenuto molto antico.

La facciata ricorda lo stile toscano e l'interno è di linea architettonica piacentina. Vi sono quattro altari laterali oltre all'altar maggiore sormontato da una artistica ancona in legno intagliato e dorato. E' opera di due autori: le parti laterali sono attribuite a Gian Antonio da Soresina allievo di Giuseppe Sacca cremonese, la parte centrale è opera del soresinese Giacomo Bertesi.

Il Cristo spirante posto al centro dell'ancona dell'altar maggiore è uno dei più bei capolavori del soresinese Giacomo Bertesi. Ancora del Bertesi sono i due tavolini in cornu epistolae e in cornu evangelii.

Stazioni della Via Crucis in cristallo con pregevoli dipinti.

**Sussidiaria di S. Croce:** Dagli incartamenti delle visite pastorali si rileva che la chiesa esisteva nella seconda metà del 1500 e nell'anno 1581 vi era una casa attigua chiamata la « casa dei poveri » adattata poi a uso ospedale.

Importante è il dipinto che rappresenta il battesimo di Gesù firmato da Battista Trotti detto Malosso e con la data 1587.

L'altare maggiore è in marmo lavorato e ornato sormontato dalla tela rappresentante la deposizione firmata da Gabriele Zocchi 1651, allievo del Malosso.

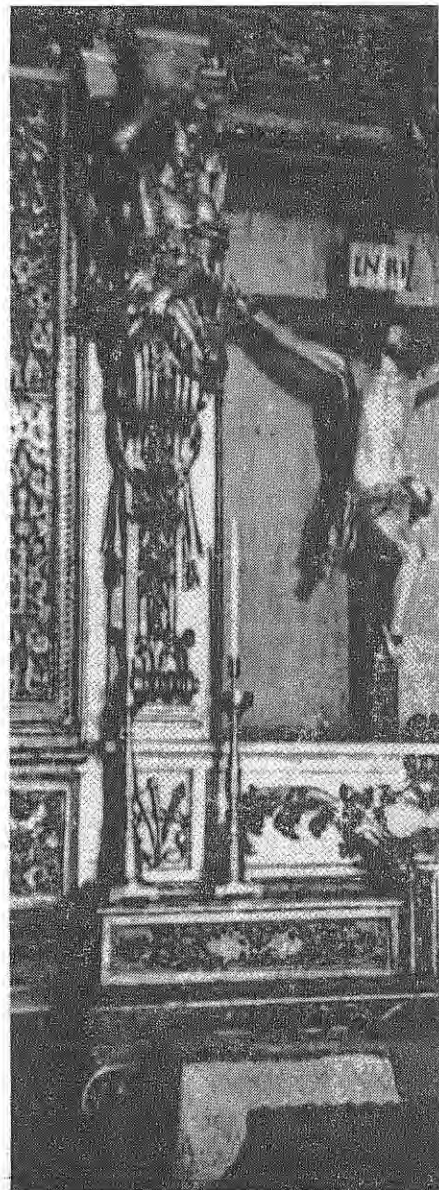
La Via Crucis in terracotta è di Guglielmo Michieli cremonese.

**Sussidiaria di S. Maria di Caravaggio:** La facciata è in ordine toscano e dorico. Trabeazione sovrastante con frontone ornato. Si ritiene costruita verso la fine del 1400 e manipolata nel 1600. Il cornicione interno è a bassorilievo in stucco con teste di cherubini: risale al 1600.

Altare maggiore in marmo istoriato di diverse qualità. Ancona in legno intagliato e dorato e reliquiari attribuiti al Bertesi.

Ancona centrale in legno intagliato e dorato in stile barocco con statua della Madonna di Caravaggio opera dello scultore soresinese Leone Lodi.

**Chiesa della Visitazione o delle Salesiane:** Annessa al convento delle Salesiane. E' di recente costruzione (1860) su disegno dell'architetto Brilli cremonese. Una sola navata decorata nel 1864



CHIESA S. FRANCESCO - Pala d'altare e Cristo



# PREGEVOLE MONOGRAFIA TISTICO DI SORESINA

Armelloni per incarico dell'Amministrazione Comunale  
e perchè Soresina venga riconosciuta città

dal pittore Bancolini. Altar maggiore e balaustra in marmo bianco.

Pala dell'altar maggiore con tela rappresentante il mistero della Visitazione del pittore soresinese Carlo Landriani donato al monastero dal marchese Adalberto Barbò nel 1836. Altre opere del medesimo autore: baldacchino e tela del Sacro Cuore di Maria.

Oggetto di grande venerazione un quadro con Cristo morente già delle Madri Clarisse.

*Chiesa del Buon Pastore al Sirino:* Sorta nel 1930 è una bella costruzione in stile gotico lombardo dell'architetto Tancredi Venturini cremonese.

Unica navata raccordata con abside poligonale interamente decorata e con affreschi di Vittorio Trainini.

Nell'abside è una vigorosa figura che rappresenta il buon Pastore del Trainini.

*Santuario di Ariadello:* E' intitolato alla Beata Vergine ed è sorto nel 1664 per voto del marchese Barbò di cui la Madonna aveva miracolato una figlia sorda e muta.

La facciata della chiesa è d'ordine ionico e l'interno è d'ordine toscano.

Decorazioni dovute ai Zanni padre e figlio e ad Allodi di Cremona. Un meda-

glione sulla volta del tempio rappresenta la Madonna che protegge Soresina ed è opera del bergamasco Galizzi.

L'altar maggiore e l'ancona con le colonne corinzie a torciglioni è lavorato a stucco. In mezzo è l'immagine della Vergine col Bambino dipinta sul pezzo di muro trasportato qui dal portico che aveva assistito a tanti miracoli.

Piccole chiese sono sparse nelle frazioni e nelle vicinanze del centro urbano come la Natività di Olzano e Moscona, S. Carlo di Dossi, S. Omobono a Baldracco e la Vergine del Mulino Nuovo poco distante dalla provinciale per Castelleone. Esse però non offrono alcunché di veramente artistico.

## I CAMPANILI

*Di San Siro:* E' il principale della cittadina e ne costituisce il simbolo. Sorto nel 1836 al posto dell'antica torre quadrata alta 25 metri, fu compiuto e interamente decorato negli anni successivi. La sua altezza è di 56 metri e la larghezza massima alla base di metri 8,50. La torre è composta da due parti: una quadrata e la superiore rotonda e sormontata dalla statua in rame dorato del Redentore che è opera del cesellatore Serafino Zucchi milanese. Altre otto statue di ottima fattura ornano la parte superiore del campanile.

Il monumento per purezza di stile, per eleganza di forma e per le armoniche proporzioni fra le sue parti può ritenersi tra i tipi più belli del genere e degno di essere considerato opera di interesse nazionale. Infatti ha tre stili purissimi: dorico alla base, ionico nella parte intermedia e corinzio nella parte superiore.

*Di S. Rocco:* Di antica costruzione staglia la sua mole a 40 metri dal suolo. Forse è stato costruito in due volte fermandosi dapprima alla parte quadrata terminale con belle trifore rinascimentali. La parte superiore è invece ottagonale a tempio con aperture allungate chiuse ad arco. Recentemente restaurato spicca per il contrasto che si nota tra il rosso mattone degli ornamenti e il grigio perla del fondo.

*Della Madonnina:* Modesto nella mole ma prezioso per il perfetto stile gotico lombardo è una delle costruzioni più antiche e più armoniche della cittadina. Si ritiene sia stato costruito nel tardo '500.

*Di Santa Maria:* Costruito nel 1606 è un bell'esempio di architettura gotico lombardo. Termina nella parte quadrata a bifora ed è sormontato da una guglia a piramide molto elegante.

*Di San Francesco:* Questo campanile, come tutti quelli della cittadina è di buona architettura. Pare sia stato costruito nel 1704 secondo uno scritto di Giovanni Antonio Mariani. E' a forma quadrata con tetto spiovente a quattro versanti e con aperture binate sormontate da un bel cornicione.

*Di Santa Croce:* Campanile caratteristico per la sua forma arieggiante, nella parte superiore, il barocco.

*Di Ariadello:* In stile gotico lombardo somigliantissimo a quello della chiesa della Madonnina.

*Di Olzano:* E' un ottimo tipo di torre in stile romanico, piccola ma estremamente piacevole.

## GLI EDIFICI E I MONUMENTI

*Teatro Sociale:* Tra gli edifici è da considerarsi uno dei migliori. L'architetto Visioli, cremonese, ha eseguito una costru-

zione in stile classico che ricorda nelle sue linee essenziali le opere del Voghera.

Un ampio vestibolo sostenuto da colonne rotonde con capitelli in stile toscano danno adito a un atrio spazioso che immette nella grande sala ottocentesca e ai 48 palchi divisi in tre ordini e sormontati da una galleria. La platea è a campana ed è interamente decorata finemente mentre il soffitto è affrescato alla raffaellesca ad opera del pittore Pietro Mariani milanese. Il palcoscenico è ampio e dotato di camerini ed attrezzature per rappresentazioni di impegno.

L'opera è stata compiuta nell'agosto 1840 e fino a qualche anno fa il teatro ha ospitato brillanti spettacoli lirici di grande risonanza. Attualmente è adibito a spettacoli cinematografici.

*Salone del Podestà:* L'antico palazzo del Podestà è stato in gran parte demolito. Era un palazzo importante perché era il centro della comunità soresinese retta da un podestà come s'usava nei centri più importanti nell'evvo di mezzo. Il podestà rendeva conto al feudatario della amministrazione pubblica che espletava in unione a una consulta di cittadini.

E' rimasto qualche avanzo di cui il più interessante è il salone delle adunanze presieduto dal podestà, che è interamente affrescato con effetti decorativi che ricordano la maniera di Lattanzio Gambara e allievi. Da qualcuno gli affreschi sono attribuiti senz'altro al celebre pittore bresciano. Il salone è diviso in due scomparti: quello inferiore raggiunge la linea dell'architrave delle finestre ed è contenuto fra lesene di stile antico con trabeazione senza fregio. Le figure grandi più del vero sono racchiuse in nicchie riquadrate con finte cornici a chiaro scuro e policromia. Alcune, specialmente interessanti per colorito e disegno, rappresentano personaggi mitologici quali Diana, Cerere, Saturno, Marte, Mercurio, Vulcano.

Negli scomparti superiori sono rappresentate scene molto movimentate buone per comparizione e colorito. Tali quadri sono racchiusi da cornici a finto rilievo e colore efficace e sono racchiuse da cariatidi e festoni verticali di frutta.

Il soffitto a travi, travicelli e tavolette con cornici, ora imbiancato, doveva essere certamente decorato.

Interessante è il grande camino eseguito in epoca posteriore (si crede nel 1700). E' tutto in terra cotta con decorazioni in rilievo a stucco originale. Il disegno è ottimo, armonico, snello e ben modellato. Nel mezzo, in rilievo, è lo stemma della famiglia Barbò, feudatario del luogo.

*Cimitero:* Il cimitero di Soresina è dei più belli, ben tenuti e suggestivi della provincia, contiene inoltre opere d'arte di indubbio valore.

Il porticato d'ingresso è dovuto all'architetto cremonese Luigi Voghera e venne costruito dal 1817 al 1819. Pregevole per varietà e opportuna simmetria è costituito da sette corpi di cui quello di mezzo con quattro colonne joniche impostate originariamente con tredici archi ai lati: i tre di mezzo ornati da colonne doriche, pure impostate, formano due corpi sporgenti. Recentemente, allo scopo di allargare il cimitero, sono stati costruiti altri due corpi laterali al porticato nel medesimo stile classico sì che la costruzione intera ha assunto la forma di una U. Si è resa però necessaria la edificazione di una nuova facciata che chiudesse la U portando notevolmente in avanti il nuovo ingresso. Il progetto e dello scultore soresinese Leone Lodi e dell'ing. Aldo Brovelli. Il progetto prevede tre corpi di fabbricato: uno centrale a colonne aperte ai quattro lati avente alla sommità del frontone una scultura e a due lati i fabbricati già esistenti opportunamente modificati nello stile e collegati tra loro da una artistica cancellata in ferro.

La nuova facciata parte dalle linee fondamentali dell'architettura classica del Voghera per lanciarsi nella sua parte centrale verticalmente in ardite colonne joniche e pur staccandosi volumetricamente dall'originale il nuovo si inserisce nell'antico armoniosamente lasciando libero lo

sguardo sull'antico porticato d'ingresso.

Fra i monumenti che meritano una speciale menzione per il loro valore artistico sono da annoverare il busto in marmo della « Donna velata » del milanese Cocchi al quale si devono pure le otto statue che ornano il campanile di S. Siro, e nel cimitero le sculture delle tombe di Francesco Chizzini e Giuseppa Caratti.

Altre notevoli opere sono: la lapide di Antonio Bettoni scolpita dal Tantarini milanese, la tomba di Antonio Ponzetti eseguita dal Seleroni, la statua della Pietà nella cappella Ciboldi Fratelli del Confalonieri il quale è autore anche dei busti di Giuseppe e Nicola Ciboldi, del busto di Francesco Genala e delle statue al naturale dei coniugi Zucchi-Falcina oltre ai busti di Giuseppe Robbiani e Giacomina Piazzini.

Delle cappelle gentilizie da notarsi quella Pusterla in cui sono armonicamente riuniti diversi stili classici eseguiti su progetto del Milanese Egidio Pozzi, quella Genala progettata dal senatore Luigi Luiggi e ispirata da una finestra del palazzo S. Giorgio di Genova, la cappella Pinferetti il stile bizantino modernizzato con mosaico centrale di D'Angelo D'Andrea veneziano, la cappella Robbiani del milanese Fermi, la cappella Aldighieri ornata di altorilievi è scultura del soresinese Leone Lodi autore pure dell'altorilievo della cappella Achilli, la cappella Bolli con affresco del cremonese Misani, la cappella Giannino Ferrari con gli artistici gruppi scultorei del milanese Castiglioni e per ultimo la preziosa cappella Varesi Perona edificata nel 1823 in stile classico su progetto del Voghera e recentemente restaurata.

*Arco di Via don Bosco:* Chiudeva il convento dei frati Eremitani di S. Agostino che incorporava la strada di S. Pietro ora don Bosco.

La costruzione risale probabilmente al XVI secolo sebbene, ma non è probante, al disopra della croce ch'è nel mezzo dell'arco internamente si legga la data 1684.

Linee semplici nell'architettura e molto interessanti, secondo vecchie testimonianze, gli affreschi che ornano gli specchi interni ed esterni, ora quasi completamente rovinati. Gli affreschi esterni verso via Caldara si dice rappresentassero S. Agostino, la Madonna e una santa, mentre quelli interni S. Monica, la Madonna, e il terzo era già allora inriconoscibile.

*Affresco dei Portici:* Venuto alla luce recentemente è un trittico di squisita fattura con tutti i caratteri della pittura cinquecentesca.

La composizione generale, le perfette proporzioni, il tratto delicato del volto della Vergine: umano e allo stesso tempo divino, il composto atteggiamento dei santi Rocco e Antonio, la robustezza e, insieme, la finezza della figure, denunciano una intelligente interpretazione del soggetto insieme a un profondo sentimento di ossequio alla maestà della Madonna.

Ignoto è l'autore ma l'opera è di una forza che la pone fra le migliori della nostra cittadina.

*Aquiloni di S. Siro:* Fanno spicco lateralmente al presbiterio dell'altar maggiore.

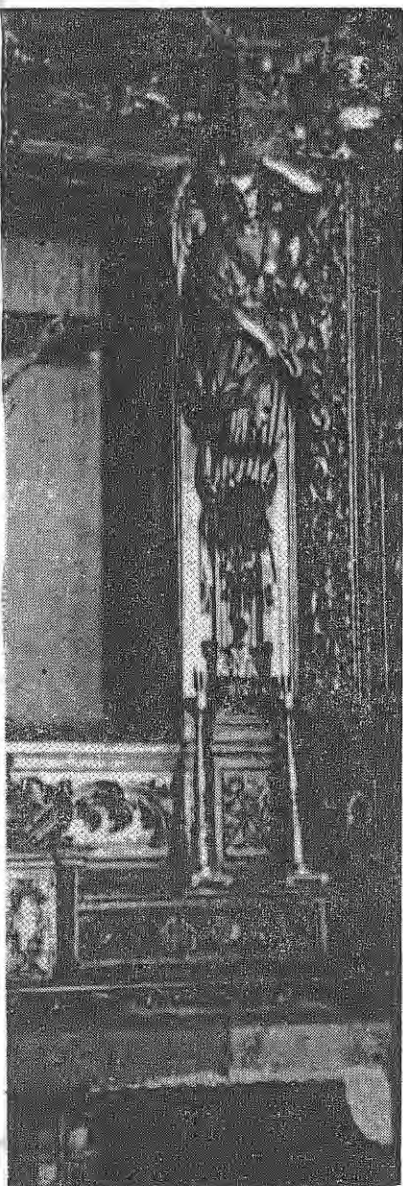
Sono stati eseguiti in ferro battuto nel 1670 da Bartolomeo Bergamaschi e da lui indorati.

Di buona fattura sono pregevoli per la raffinata elaborazione.

*Monumenti:* Soresina si orna di tre monumenti ragguardevoli per raffinatezza di esecuzione e senso artistico.

In piazza Garibaldi sorge il monumento all'Eroe dei due Mondi raffigurato in una statua di grandi proporzioni: opera pregevole del Biraghi di Milano.

Nei giardini pubblici è stata inaugurata di recente il monumento ai Caduti per la Libertà: opera pregevole in cui l'artista soresinese Leone Lodi ha profuso insieme alle sue grandi doti un particolare sentimento di commozione. Su un lato del piazzale della Repubblica sorge il monumento allo statista Francesco Genala finemente ritratto in una statua al naturale.



morente di Giacomo Bertesi - Sec. XVII



# NUOVI CORSI LIBERI PER L'ADDESTRAMENTO e la qualificazione dei giovani nei vari campi professionali

Considerata l'ottima riuscita dei corsi precedentemente istituiti e le numerose richieste degli interessati di addestrarsi e qualificarsi in vari campi di lavoro e di attività professionale, la direzione della Scuola Tecnica Industriale « F. Genale » di Soresina, col concorso del Comune, istituirà per l'anno 1961-62, numerosi corsi liberi, serali, di istruzione tecnica.

Verranno istituiti i seguenti corsi:

- 1° - *Corso di saldatura ossiacetilenica ed elettrica*  
Maschile — 1° anno — addestramento  
Alunni previsti, n. 24.
- 2° - *Corso di saldatura ossiacetilenica ed elettrica*  
Maschile — 2° anno — Qualificazione  
Alunni previsti, n. 18.
- 3° - *Corso di saldatura e lavorazione delle materie plastiche ad uso industriale*  
Maschile — anno unico — Integrativo del corso di qualificazione Saldatori  
Alunni previsti, n. 8.
- 4° - *Corso di stenodattilografia*  
Maschile e femminile — anno unico — qualificazione  
Alunni previsti n. 20.
- 5° - *Corso per tornitori e fresatori*  
Maschile — addestramento  
Alunni previsti, n. 16.
- 6° - *Corso per elettricisti*  
Maschile — addestramento  
Alunni previsti, n. 20.
- 7° - *Corso per disegnatori tecnici*  
Addestramento  
Alunni previsti, n. 16.

L'età minima per l'ammissione ai corsi è di anni 14 e la massima di anni 35.

Per l'ammissione ai corsi 1-2-3-5-6 è prescritta la licenza elementare.

Per l'ammissione ai corsi n. 4 e 7 è prescritta la licenza di Scuola Media di secondo grado; per l'ammissione al corso 2° gli allievi devono aver frequentato negli anni precedenti il corso di addestramento ottenendone l'idoneità; per l'ammissione al corso n. 3° l'allievo dovrà aver dimostrato completa attitudine nel precedente corso di qualificazione saldatori.

Alla fine del corso n. 1°, i frequentanti dovranno sostenere gli esami di idoneità per il passaggio al corso di qualificazione.

Alla fine dei corsi n. 2 e 4 i frequentanti dovranno sostenere gli esami di qualificazione.

A coloro che avranno superato le prove finali di qualificazione verrà rilasciato a cura della Direzione dei Corsi il relativo certificato. Una apposita Commissione esaminerà i frequentanti alla fine dei corsi.

La tassa di iscrizione è fissata per tutti i corsi in lire 1000.

E' prevista una tassa di frequenza di L. 500 per i corsi n. 4-6-7 e di L. 1000 per i corsi n. 1-2-3-5.

I Corsi dovrebbero avere inizio il giorno 6 novembre 1961. La durata dei corsi è prevista in mesi sei, salvo per i corsi di saldatura e lavorazione materie plastiche che avranno presumibilmente inizio verso il 6 Aprile 1962 con la durata di due mesi.

Per quanto riguarda le lezioni, esse saranno così suddivise:

**Corso saldatori:** Lezioni teoriche - ore n. 24 in unica squadra di un'ora alla settimana. Esercitazioni pratiche - ore n. 400 in squadre da 8 allievi per 4 ore la settimana. Orario: dalle ore 20 alle 22 in giorni feriali.

**Corso Saldatori - Qualificazione:** Lezioni teoriche - ore n. 24 in unica squadra per un'ora alla settimana.

Esercitazioni pratiche - ore n. 160 in squadre da 9 allievi per 4 ore alla settimana. Orario: dalle ore 20 alle ore 22 in giorni feriali.

**Corso saldatori Materie Plastiche:** Lezioni teoriche: ore n. 10 in unica squadra per un'ora alla settimana.

Esercitazioni pratiche: ore n. 62 in squadre da 4 allievi per 4 ore alla settimana. Orario: dalle ore 20 alle ore 22 nei giorni feriali.

**Corso Stenodattilografi - Qualificazione:** Lezioni complessive di Stenodattilografia - ore 240 per 9 ore settimanali: ore 160 di stenografia ed ore 80 di dattilografia.

Orario: dalle ore 14,30 alle ore 17,30 in giorni feriali alternati.

**Corso per tornitori e fresatori - Addestramento:** Lezioni teoriche - ore n. 24 in un'unica squadra di un'ora alla settimana. Esercitazioni pratiche: ore numero 192 in squadre da 8 allievi per 4 ore alla settimana.

Orario: dalle ore 20 alle 22 in giorni feriali.

**Corso per elettricisti - Addestramento:**

Lezioni teoriche - n. 72 in unica squadra di 3 ore alla settimana.

Orario: dalle ore 17,30 alle ore 18,30 in giorni feriali alternati.

**Corso per disegnatori tecnici - Addestramento:** Lezioni teoriche e grafiche - ore n. 96 in unica squadra per 4 ore settimanali.

Orario: dalle ore 18 alle ore 20 in giorni feriali.

La completa attrezzatura della Scuola che ospita i corsi e la capacità degli insegnanti danno tutte le garanzie per la perfetta riuscita dei corsi.

Verranno così soddisfatte le esigenze locali e della zona in merito alla aspettativa dei giovani operai non qualificati, degli apprendisti, dei disoccupati e di tutti coloro che, per adeguarsi al rapido sviluppo della tecnica nel campo professionale, desiderano integrare le loro nozioni con altre pratiche e nuove istruzioni.

I corsi precedentemente istituiti hanno sempre dato esiti del tutto soddisfacenti.

Si è pertanto certi che anche questi incontreranno il più favorevole accoglimento da parte di tutti.

## DECISIONI DELLE COMMISSIONI COMUNALI

### PER L'EDILIZIA

#### SEDUTA DEL 27 GIUGNO 1961

TIZZI ACHILLE - Sistemazione fabbricato sito in Piazza della Repubblica;  
VALCARENGHI MARIO e figlio - Costruzione fabbricato industriale in fregio alla Provinciale per Brescia;  
MANINI BRUNO - Riforma fabbricato di Vico Rosa, n. 9;  
GRASSI F.lli - Riforma fabbricato di Via Filodrammatici, n. 11a;  
POLLASTRI NELLA - Riforma fabbricato di Via Cairoli, n. 24;  
NAVA Rag. GIOVANNI e Luciana, F.lli - Costruzione casa di civile abitazione in Via Barbo, angolo Via Mazzini;  
RINALDI ANTONIO - Demolizione e ricostruzione tetto del laboratorio sito in Via Cairoli, n. 10;  
CALASTRO GUIDO - Riforma fabbricato di Via Pozzo Farinello, n. 15;  
ZANASI GIOVANNI - Riforma fabbricato di Via Filodrammatici, n. 24;  
BONALDI ALESSANDRO - Riforma fabbricato di Vico Melica, n. 14.

#### SEDUTA DEL 12 LUGLIO 1961

SOLZI dott. RENATO - Riforma fabbricato di Via XI Febbraio, n. 18;  
IRSONATI ORLANDO - Costruzione fabbricato civile in Via Belgardino, n. 1;  
INZANI RINALDO - Costruzione capannone industriale in fregio alla Provinciale di Pizzighettone;  
BRENA IRMA - Sistemazione fabbricato di Via dei Mille, n. 5;  
PONCHIELLI PIETRO - Riforma fabbricato di Via Leonardo da Vinci, n. 7.

#### SEDUTA DEL 21 LUGLIO 1961

BOSSI ERNESTO - Riforma fabbricato di Via Brescia, n. 26;  
CRIVELLI LUISA - Riforma fabbricato di Via Cacciaguerra, n. 7;  
BONALDI MARIO - Riforma fabbricato di Via Verdi, n. 11.

#### SEDUTA DEL 24 AGOSTO 1961

BONALDI ETTORE - Riforma fabbricato di Via Carso, n. 22;  
BARBISOTTI ANTONIO - Riforma fabbricato di Via Pasini, n. 1;  
GAROLI SECONDO - Riforma fabbricato

di Via Cairoli, n. 9;

MARENONI MARIO - Riforma fabbricato di Via Genale, n. 40;

E.C.A. di CREMONA - Sistemazione cascina « Vecchia di Mezzo » in Olzano;

BOSIO GIUSEPPE - Costruzione cappella gentilizia nel cimitero urbano;

ALDIGHERI RICCARDO - Riforma fabbricato di vico Melica, n. 12;

MANARA LUIGI - Riforma fabbricato di Via Gramsci, n. 3;

SPINETTA GIACOMO - Riforma fabbricato di Via Leonardo da Vinci, n. 6;

PAULLI GUIDO - Riforma fabbricato di Via DANTE, n. 4;

CAVALCA ARISTIDE - Riforma fabbricato di Via Pasini, n. 18.

#### SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 1961

FRATELLI ZAMBELLI - Costruzione casa di civile abitazione in Via Carso;

CAVALCA ARISTIDE - Riforma fabbricato di Via Pasini, n. 16;

GIACOBINI VITTORIA - Riforma fabbricato di Via Leonardo da Vinci, n. 2a;

LORENZINI ANGELO - Riforma fabbricato di Via Dante, n. 11.

### PER IL COMMERCIO

#### SEDUTA DELL'11 SETTEMBRE 1961

DE GIUSEPPE TERESA - Chiede di subentrare nell'esercizio per il commercio fisso al minuto di latte e dolci, sito in Via Paulli 19, del quale era titolare Moruzzi Giovanni - SI CONCEDE.

ZAMBELLI MARIA - Titolare della licenza di commercio fisso al minuto di merceria, scampoli e detersivi in Via D'Annunzio 25, chiede l'aggiunta sulla licenza delle voci: « scarpe di gomma - scarpe per bambini e da uomo in cuoio » - SI CONCEDE.

#### SEDUTA DEL 7 AGOSTO 1961

BONALDI ANGELO - Chiede la licenza per il commercio ambulante di frutta e verdura - SI CONCEDE.

BONALDI ERNESTO - Chiede la licenza per il commercio ambulante di frutta e verdura - SI CONCEDE.

## Necrologio

Soresina ha tributato imponenti e commosse onoranze funebri alla salma del Dr. Alberto Ferrari Ciboldi che dopo lunga malattia, a soli 44 anni, il 25 luglio u. s. ha lasciato per sempre i suoi cari.

Fu sempre buono, generoso, signorile nei contatti che ebbe con innumerevoli persone di tutti i ceti.

Curò e diresse con tanto zelo, intelligenza e passione la sua azienda agricola di cui era, a ragione, orgoglioso.

Resse per tanti anni la carica di presidente del Consiglio di amministrazione della Scuola Tecnica Industriale « F. Genale ».

L'Amministrazione comunale, associandosi all'unanime rimpianto, rinnova alla famiglia dello scomparso i sensi del più profondo cordoglio.

## COMUNICATI

Dal 1° Settembre al 31 Ottobre p. v. il locale cimitero sarà aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Nei mesi di Novembre e Dicembre si osserverà il seguente orario: dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

\*\*\*

Avranno fra poco inizio i lavori di sistemazione e pavimentazione della Via Pozzo Farinello. L'Amministrazione Comunale, a partire dalla data di inizio dei lavori e per un periodo di quattro anni, non rilascerà alcuna autorizzazione per l'esecuzione di scavi sulla sede stradale della predetta via.

Si invitano pertanto gli interessati a voler provvedere entro il termine suindicato ad effettuare gli eventuali allacci alle reti dei servizi pubblici ed all'esecuzione di tutte quelle opere che possono comportare lavori di scavo sulla sede stradale.

\*\*\*

Nel mese di Ottobre avranno luogo, nel cimitero locale, le esumazioni ordinarie delle persone decedute negli anni 1946 e 1947, sepolte nel campo F.

Le ossa rinvenute saranno raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse non presentino domanda in competente bollo all'Ufficio Ispettorato Urbano per ottenerne il collocamento in ossari particolari.



# Piccola Cronaca

Il 3 settembre u. s., nelle capaci vasche della Casa di riposo «Zucchi Falcina», ha avuto luogo l'annuale gara di pesca sportiva organizzata dalla locale Società pescatori sportivi «L. Ravanelli».

Vi hanno partecipato 40 accaniti concorrenti, alla presenza di un folto pubblico.

Il Sig. Alfio Vaccari di Soresina, con Kg. 10,40 di pesce catturato, si è assicurato la vittoria davanti al Sig. Cesare Ferrari.

Complessivamente sono stati catturati ben 928 pesci per complessivi Kg. 128 e 520 ettogrammi.

Il vistoso bottino è stato donato alla mensa della Casa di riposo e ad altri Istituti di beneficenza.

Numerosissimi e vistosi i premi, offerti da Ditte ed Enti locali.

La domenica seguente, nelle stesse vasche, hanno gareggiato i bambini che, equipaggiati di tutto punto, hanno lanciato le loro esche nelle acque già decimate delle abili canne dei padri.

Solo qualche inesperto pesciolino ha abboccato: in tutto qualche chilogrammo di bottino.

Molti i premi distribuiti. La vittoria è arrisa, per il peso, al piccolo Carlo Bolzoni.



Presso l'Ufficio Zona dell'Associazione Commercianti è in corso di svolgimento il corso annuale di aggiornamento per dettanti.

Lo scopo del corso è di fornire ai commercianti nozioni nel campo dei tributi, su materie di diritto riguardante il lavoro ed il commercio, sull'igiene e sui sistemi di vendite.



Sabato, 16 settembre u. s., nella capace sala del dancig «Smeraldo» ha avuto luogo l'Assemblea annuale dell'Unione Sportiva Soresinese.

Per l'occasione è stata offerta una medaglia d'oro ai calciatori Galli Mario e Assini Pierino che nelle file della società Soresinese hanno disputato ben 200 partite.

Come sempre, numerosissimi gli intervenuti che, alla fine, si sono intrattenuti in un pranzo sociale.



Franco Bono, il giovane e promettente pittore soresinese, ha ultimamente esposto i suoi lavori in Via Genala; una trentina di dipinti a spatola e disegni impressionistici.

E' alla sua seconda mostra.

Gli è bastato poco tempo per guadagnare molto in quella sua pittura che fissa con arte le cose viste.

Complimentandoci, fidiamo in una sua sempre più sicura ascesa nel campo dell'arte.



Presso la Scuola Tecnica Industriale di Soresina ha avuto inizio il primo corso aziendale di addestramento professionale riservato al personale dell'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati che ha promosso il corso.

I dipendenti dell'A.S.P.M. vi partecipano nella totalità.

Le lezioni, che si tengono una volta la settimana, interessano, per la teo-

ria, la matematica, la tecnologia e l'elettrotecnica.

Lezioni pratiche vengono pure impartite ai frequentanti che, dimostrando il migliore interessamento all'iniziativa, acquisteranno certamente un apporto non indifferente al bagaglio delle cognizioni che interessano il loro campo professionale.



Sul piazzale antistante il Cimitero urbano è in atto il riempimento della bassura che, portata a livello stradale, formerà il grande piazzale previsto nel progetto per la nuova sistemazione del Cimitero.

A lavori ultimati, sulla nuova area verrà eretta la facciata monumentale mentre sul restante spiazzo verranno sistemate zone di verde e si procederà alla realizzazione di un comodo e razionale parcheggio per i veicoli.



In Via Sabotino ed in Via Gramsci, nelle nuove zone di verde, sono state collocate, da parte dell'Ufficio tecnico comunale, numerose ed eleganti panchine in cemento.



In Via Genala l'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati ha collocato alcune lampade fluorescenti quale esperimento per il definitivo impianto di illuminazione pubblica interessante tutta la predetta via.



Lo scorso mese di luglio, dalla lontana America, dopo 53 anni di assenza, è tornato nella natia Soresina a riabbracciare i suoi parenti, il Sig. Battista Bolzani di anni 78.

Un rapidissimo volo in aviogetto l'ha portato da Boston a Milano in sette ore.

Falegname, il Sig. Bolzani partì per l'America in cerca di miglior fortuna nel lontano 1908.

Lottò duramente per conquistarsi nel nuovo mondo la posizione sociale che desiderava.

La sua costanza, la sua capacità, il suo lavoro, gli fecero infine raggiungere la meta che si era prefisso.

Il piccolo artigiano divenne un importante imprenditore nel campo della lavorazione del legno.

Il ricordo caro della sua vecchia, mai dimenticata Soresina l'ha richiamato a rivedere commosso i volti ed i luoghi della lontana giovinezza.

Dopo un soggiorno di quasi due mesi, è ripartito per la lontana sua città.

Nella grande, babelica Boston, porterà sempre nel cuore quale caro, indimenticabile ricordo, il volto della sua vecchia Soresina.



COMUNE DI SORESINA

## 10° Censimento generale della popolazione

### 4° Censimento generale dell'Industria e del Commercio

IL SINDACO

RENDE NOTO

Il 15 e 16 ottobre 1961 saranno effettuati rispettivamente il 10° Censimento generale della popolazione e il 4° Censimento generale dell'industria e del commercio, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica che indice i censimenti stessi e in conformità alle istruzioni impartite dall'Istituto centrale di statistica.

Il Censimento della popolazione si propone di accertare in ogni comune la popolazione residente, cioè con dimora abituale nel comune anche se non ancora iscritta alla anagrafe, con i relativi caratteri anagrafici e professionali, nonché altre notizie concernenti sia le persone sia le abitazioni.

Il Censimento industriale e commerciale tende ad accertare, in ogni comune, la consistenza numerica e le caratteristiche strutturali fondamentali delle imprese (ditte) che esercitano un'attività nell'industria (compresa l'industria della pesca), nel commercio, nei trasporti e comunicazioni, nel credito e assicurazione, nei servizi e attività sociali varie, nonché delle unità locali (stabilimenti, opifici, cantieri, laboratori, miniere, cave, botteghe, esercizi, negozi, ecc.) gestite dalle imprese stesse.

La distribuzione dei modelli di rilevazione (fogli di famiglia, questionari di impresa e di unità locale, ecc.) sarà effettuata nel periodo dal 5 al 14 ottobre 1961 a cura di appositi rilevatori, i quali sono forniti di speciale carta di autorizzazione.

La compilazione dei modelli deve essere effettuata a cura dei capi famiglia e dei capi convivenza nei giorni dal 15 al 17 ottobre e dai titolari o gerenti o rappresentanti legali delle imprese nei giorni 16 e 17 ottobre. Le notizie devono peraltro riferirsi alla situazione esistente alle ore 24 del 14 ottobre per il censimento della popolazione e alla data del 16 ottobre per quello industriale e commerciale.

Il ritiro dei modelli di rilevazione sarà effettuato nei giorni dal 18 al 31 ottobre 1961 a cura dei rilevatori, i quali potranno provvedere in caso di necessità alla compilazione dei modelli stessi.

I capi famiglia e i capi convivenza e i titolari o gerenti o rappresentanti legali delle imprese hanno l'obbligo di rispondere in modo esatto e completo alle domande contenute nei modelli di rilevazione dei censimenti e di consentire al rilevatore, in caso di necessità, eventuali accertamenti presso le abitazioni e le sedi delle attività economiche.

I capi famiglia e i capi convivenza, le persone che dispongono delle abitazioni non occupate, i titolari o gerenti o rappresentanti legali delle imprese, i quali entro il 18 ottobre 1961 non avessero ricevuto i fogli di famiglia o i fogli di convivenza o i questionari di impresa o di unità locale, ovvero, avendoli ricevuti, non avessero potuto riconsegnarli entro il 31 ottobre 1961, per mancato ritiro da parte del rilevatore, hanno l'obbligo di farlo presente entro il giorno successivo all'Ufficio comunale di censimento, che provvederà in merito.





COMUNE DI SORESINA

## COMMEMORAZIONE DEFUNTI

## Il Sindaco

Visto il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e la propria ordinanza 27 ottobre:

ricorda che in occasione della Commemorazione dei defunti:

1. - E' vietato l'ingresso al Cimitero ai fanciulli di età inferiore agli anni 12 se non accompagnati.
2. - Nei giorni 1 e 2 novembre l'orario del Cimitero è stabilito come segue:

7-12 e 13-18

3. - Nei suddetti giorni gli eventuali lavori in corso di esecuzione da parte dei privati devono essere sospesi e dovrà essere lasciato totalmente sgombro il suolo di pubblico transito.
4. - Nessun oggetto può essere asportato dal Cimitero nei giorni sopra citati.

## MOVIMENTO DEMOGRAFICO

DAL 16 - 6 - 1961 AL 15 - 9 - 1961

|                                    |           |
|------------------------------------|-----------|
| Popolazione residente al 15-6-1961 | N. 10.623 |
| Nati nel Comune                    | N. 31     |
| Nati fuori del Comune              | N. 4      |
| Morti nel Comune                   | N. 33     |
| Morti fuori del Comune             | N. 2      |
| Immigrati: N. 57 — Emigrati: N. 91 |           |
| Popolazione residente al 15-9-1961 | N. 10.589 |

## NATI

Bossi Monica il 17-6-1961; Manfredini Daniela il 18-6-1961; Raimondi Roberta il 18-6-1961; Morelli Maria il 26-6-1961; Galli Mariangela il 5-7-1961; Bosio Noemi il 28-6-1961; Bonaldi Alberto il 3-7-61; Bera Federico il 7-7-1961; Biondi Roberto il 17-7-1961; Fioretti Ivana il 20-7-1961; Bonfadini Edvige il 21-7-1961; Ghignatti Renato il 22-7-1961; Galli Sergio il 15-7-1961; Solzi Daniela il 22-7-1961; Bani Antonella il 26-7-1961; Vaccari Luca il 27-7-1961; Corda Angelo il 31-7-61; Bocca Graziano il 31-7-1961; Parigini Fabrizio il 1-8-1961; Griffini Pierpaolo il 27-7-1961; Re Bruno il 3-8-1961; Poledri WALTER il 5-8-1961; Mantovani Villiam il 9-8-61; Mammelli Adelaide il 10-8-61; Sivalli Giulio il 10-8-1961; Capelli Rosanna il 22-8-1961; Carera Ivano il 23-8-61; Pilla Maria il 31-8-1961; Nollì Alberto il 7-9-1961; Pini Maria l'8-9-1961; Cremona Viviana il 12-9-1961.

## MORTI

Cogrossi Ester, il 18-6-1961 di anni 78; Paloschi Teresa di a. 51 il 20-6-1961; Ferrari Carolina di a. 65 il 21-6-1961; Sivalli Pietro di a. 69 il 30-6-1961; Pedratti Augusto di a. 65 il 22-6-1961; Bonaldi Giovanbattista di a. 53 il 26-8-61; Bianchi Carlo di a. 81 il 28-6-1961; Bandera Ines di a. 54 il 29-6-1961; Magri Serafino di a. 73 il 3-7-1961; Bonizzoni Propocio di a. 67 il 14-7-1961; Carminati Secondo di a. 76 il 15-7-1961; Ferrarì Ciboldi Alberto di a. 43 il 25-7-61; Devò Giovanni di a. 73 il 28-7-1961; Dolara Ermelinda di a. 64 il 14-8-1961; Raggio Arnaldo di a. 40 il 26-8-1961; Cor-

dani Battista di a. 63 il 27-8-1961; Giannelli Bianca di a. 63 il 27-8-1961; Dolera Marino di a. 39 il 9-9-1961; Brizio Andreina di a. 65 il 10-9-1961; Franzosi Paolo di a. 76 il 13-9-1961; Marchesi Bartolomeo di a. 62 il 14-9-1961; Manuelli Mario di a. 61 il 23-6-1961; Suar-di Ernesto di a. 81 il 27-6-1961; Pedrazzani Antonia di a. 77 l'11-7-1961; Guadagni Giuseppe di a. 65 il 14-7-1961; Cattaneo Elvira di a. 64 il 2-8-1961; Genari Carmelina di a. 74 il 2-8-1961; Bajardi Fermo di a. 78 il 4-8-1961; Contini Ugo di a. 75 il 9-8-1961; Grassi Palmira di a. 68 il 15-8-1961; Sivalli Giuseppe di a. 90 il 28-8-1961; Rizzi Paolo di a. 86 il 29-8-1961; Zaniboni Maria di a. 70 l'11-9-1961.

## MATRIMONI

Barbisotti Lino con Copercini Luigia il 24-6-1961; Torresani Angelo con Corvini Barbarina il 22-7-1961; Ciceri Virginio con Chiroli Pasquina il 5-8-1961; Introna Mario con Caneva Rosanna il 10-8-1961; Frosi Romano con Cazzamali Gesuina il 12-8-1961; Pilla Attilio con Lazzanovà Andreina il 12-8-1961; Braga Giuseppe con Bonbardieri Rosa il 16-8-61; Iacchetti Rosolino con Lazzanovà Carmen il 19-8-1961; Alborghetti Luigi con Mori Giovanna il 24-8-1961; Ungari Mario con Tonsi Luigia il 2-9-1961; List Aldo con Lorenzini Annunziata il 9-9-1961; Gandolfi Cesare con Benzonì Mariuccia l'11-9-1961; Decari Giuseppe con Marconi Ornella l'11-9-1961; Superti Mario con Marangoni Giuseppa il 13-9-1961; Cogrossi Giuseppe con Boni Ava il 14-9-1961;

## ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

### Ferrovie dello Stato:

## ARRIVI DA TREVIGLIO:

5,21 - 6,54 - 9,33 - 11,16 - 13,13 - 15,17 - (15,22 solo sabato) - 16,27 - 18,03 - (9,37 solo feriale) - 21,17.

## PARTENZE PER TREVIGLIO:

4,59 - 5,55 - 6,56 - 7,53 - 10,36 - 11,56 - 13,43 - 16,29 - (17,44 si effettuata sono nei giorni di sabato non festivi) - (18,06 solo feriali) - 18,48 - 21,21.

## ARRIVI DA CREMONA:

(4,57 soppresso nei giorni festivi) - 5,51 6,46 - 7,46 - 10,34 - 11,55 - 13,41 - 16,25 - (17,42 solo sabato) - 18,46 - 21,15.

## PARTENZE PER CREMONA:

5,23 - 6,59 - (7,22 con inizio 16-10-1961) - 7,51 - 9,34 - 11,18 - 15, 19 - (15,24 solo sabato) - 16,32 - 18,09 - 18,38 - 21,19.

## Autolinee:

Per MILANO (Ditta Esposti) via Crema - Lodi:

6,22\*\* - 7,00 - 10,00 - 12,15 - 16,15<sup>o</sup> - 18,05 - 18,45<sup>o</sup>

Da MILANO:

9,00 - 9,45<sup>o</sup> - 11,15 - 13,00\* 14,00<sup>o</sup> 16,15 - 19,45 - 20,15

Per CREMONA (Margiotta) via Casalbuttano:

7,15 - 8,25 - 13,40 - 16,10\* - 18,50

Per BERGAMO (Margiotta) via Soncino-Romano:

7,25 - 11,30\* - 12,40 - 17,25 - 18,50<sup>oo</sup>

Per BRESCIA (Margiotta) via Soncino-Rovato:

7,24\* - 17,45

Per PIACENZA (Margiotta) via Pizzighettone-Codogno:

8,20\* - 19,15

Per CREMONA (S.N.F.T.) via Annico:

6,55 - 7,34\*\*\* - 8,31 - 12,55 - 15,38 - 17,12 - 19,38\*\*\* - 19,50

Per CREMONA (Ditta SAIA) via Casalbuttano (provenienza Pandino Rivolta d'Adda:

8,21 - 13,46

Da CREMONA:

12,14 - 18,04

Per SONCINO-ISEO (S.N.F.T.):

7,12 - 7,27\*\*\* - 8,20''' - 11,35 - 13,31''' - 17,08 - 18,42<sup>oo</sup> - 19,21 - 19,21<sup>oo</sup> - 20,08'''

## LEGGENDA AUTOLINEE:

(\*) solo feriale - (\*\*) corsa operai - (\*\*\*) diretta - (') diretta Soncino - (°) festivo - (oo) limitata Soncino - (ooo) entrando in Cumignano

## ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM: feriale 8-13 — 15-18,30; Associazione Commercianti. 8-30-12,30 — 14, 30 17,30; Bagni: Sabato 14-19; domenica 8-13; Biblioteca civica: martedì, giovedì, venerdì 15-19; domenica: 9-12; Cimitero: 8-12 — 14-18; Delegazione A.C.I.: 8,30-12,30 — 17-18; sabato: 8,30-12; Dispensario: martedì, venerdì 13-15 giovedì 9-12; Farmacie: 8-12 — 15-19,30; Azienda Elettrica, Acquagaz: 8,30-12 — 14-17,30; Ufficio del Lavoro: 9-12; Ospedale e Maternità: ammissione del pubblico lunedì, giovedì, domenica dalle ore 9,30 alle ore 10,30 e dalle 19,30 alle 20; Pretura: 8,30-13,30; Ufficio Registro: 8-12 il sabato dalle 8 alle 11,30 ultimi giorni del mese 8-11; Ufficio Imposte dirette: 8-14; Ufficio Imposte Consumo: 8-12 — 14,17,30; Municipio: 8,30-12 — 14-17,30.  
Pronto Soccorso e Croce Rossa: Telefono 33-23; Vigili del Fuoco Tel. 22-22.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi 257 - Telef. 23-63 - Cremona